

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
EURO 10.000.000,00
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE emesse da EcorNaturaSì S.p.A.
“NaturaSì 2022-2026”
(Codice ISIN: IT0005466237)

ARTICOLO 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento, i termini in maiuscolo non altrimenti definiti, a meno che il contesto non richieda diversamente, hanno il seguente significato:

Banca Agente: Banca Popolare Etica S.c.p.a., con sede in via Tommaseo 7, Padova (PD)

Data di Emissione s'intende la data in cui le Obbligazioni sono emesse entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta Mensile in cui si è perfezionata la sottoscrizione

Data di Godimento: indica il quinto giorno lavorativo successivo all'approvazione del Prospetto Informativo.

Data di Scadenza Finale indica lo scadere del quarto anno dalla Data di Godimento.

Data di Sottoscrizione: la data di perfezionamento della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Emittente o NaturaSì: indica EcorNaturaSì S.p.A. con sede legale in Via Palù, 23, San Vendemiano (TV).

Giorno Lavorativo indica un giorno in cui le banche effettuano pagamenti e sono aperte per l'attività generale a Milano (Italia),

Obbligazioni significa ciascuna obbligazione rinveniente dal Prestito oggetto del presente Regolamento.

Obbligazionisti significa i titolari delle Obbligazioni, iscritti nel registro degli Obbligazionisti.

Prezzo di Emissione è il valore nominale di ciascuna Obbligazione pari a Euro 2.500,00, al quale ciascuna Obbligazione può essere sottoscritta.

“Buono Spesa”: l'importo, rappresentato in Euro, utilizzabile per acquisti, in una o più soluzioni, di merci presso la Rete Commerciale dell'Emittente.

Tasso di Interesse: tasso fisso nominale annuo lordo del 4,054% (pari al 3% netto), dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

“Offerta” l'offerta pubblica di obbligazioni con durata di 12 mesi dalla data di approvazione del Prospetto Informativo dalla competente Autorità.

Rete Commerciale dell'Emittente: indica : 1) tutti i negozi che espongono l'insegna NaturaSì il cui elenco è presente nella sezione del sito dell'Emittente www.naturasì.it, alla pagina <https://naturasì/Obbligazioni/negozi.it>; 2) il sito www.naturasì.it, alla pagina <https://www.naturasì.it/prodotti>.

Prospetto Informativo: indica il prospetto informativo pubblicato dall'Emittente in relazione all'offerta al pubblico di Obbligazioni.

ARTICOLO 2 – Importo e caratteristiche dei titoli

2.1 Il prestito obbligazionario denominato NaturaSì 2022-2026, è costituito da n. 4.000 Obbligazioni subordinate non convertibili, del valore nominale unitario di euro 2.500,00, per un valore nominale complessivo del Prestito di euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00).

2.2 Le Obbligazioni sono emesse da EcorNaturaSì S.p.A., una società per azioni costituita in Italia, aderire al regime previsto per le c.d. “società benefit”, con sede legale in San Vendemiano (TV), Via Palù 23, codice fiscale e partita IVA 02010550263 (l’“**Emittente**”), e sono offerte in sottoscrizione al pubblico indistinto.

2.3 Le Obbligazioni sono nominative, e sono trasferibili *inter vivos* con l’osservanza delle modalità indicate all’art. 5.4.

2.4 Le Obbligazioni sono emesse dall’Emittente alla relativa Data di Emissione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il Prezzo di Emissione). Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla scadenza secondo quanto previsto all’art. 4.1.

2.5 Le Obbligazioni hanno le medesime caratteristiche e conferiscono al titolare i medesimi diritti.

2.6 Le Obbligazioni sono emesse in forma dematerializzata ai sensi dell’art. 83-bis del d.lgs. 58/1998 e del Provvedimento Consob-Banca d’Italia del 13 agosto 2018 recante “*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata (“Provvedimento unico sul post-trading”)*”.

2.7 L’Emittente non intende presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati né domanda di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione.

2.8 L’Emittente ha deliberato in ordine all’emissione delle Obbligazioni del Prestito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11 gennaio 2022 ai sensi dell’art. 4-bis e dell’5.3 dello statuto sociale. Il Collegio Sindacale ha attestato il rispetto dei limiti indicati dall’art. 2412 cod. civ. in data 11 gennaio 2022.

Alla Data di Emissione, il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 2.025.932,00, rappresentato da n. 1.926.270 azioni prive di indicazione del valore nominale, suddivise in più categorie speciali di azioni di cui all’art. 2348, e precisamente:

- n. 48.163 azioni ordinarie,
- n. 855.011 azioni speciali di categoria A,
- n. 283.642 azioni speciali di categoria B,
- n. 107.041 azioni speciali di categoria C,
- n. 446.867 azioni speciali di categoria D, prive di diritti di voto in assemblea e degli altri diritti amministrativi riconosciuti ai soci in funzione dell’esercizio del diritto di voto,
- n. 109.060 azioni speciali di categoria E,
- n. 76.486 azioni speciali di categoria F.

ARTICOLO 3 – Durata e Rendimento dei titoli

3.1 Il Prestito ha durata fino alla Data di Scadenza, pertanto ciascuna Obbligazione avrà dalla data di Emissione (inclusa) alla Data di Scadenza (esclusa), come determinate ai sensi dei successivi articoli.

3.2 Il Prestito è remunerato dall'Emittente mediante assegnazione periodica annuale anticipata ai titolari di Obbligazioni di Buoni Spesa utilizzabili dai titolari esclusivamente per l'effettuazione di acquisti di beni materiali ordinariamente posti in vendita presso la Rete Commerciale dell'Emittente.

3.3 Ciascuna Obbligazione conferisce al titolare della stessa il diritto di ricevere il pagamento degli interessi in Buoni Spesa, del valore dell'importo maturato a titolo di interessi, per ciascun anno di vita del titolo; pertanto, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di Buoni Spesa successivamente alla Data di Scadenza Finale. L'Emittente assegnerà, alla data di assegnazione, il Buono Spesa per ciascuna Obbligazione a colui che risulterà titolare dell'Obbligazione alla medesima data. Pertanto, laddove la cessione di un'Obbligazione sia stata stipulata dal titolare antecedentemente ad una Data di assegnazione del Buono Spesa, ma la cessione medesima non sia divenuta efficace nei confronti dell'Emittente ai sensi del comma 5.4, il Buono Spesa maturato verrà assegnato al cedente, senza che il cessionario possa far valere alcuna pretesa al riguardo nei confronti dell'Emittente.

ARTICOLO 4 – Rimborso delle Obbligazioni. Clausola di subordinazione.

4.1 Oltre che l'attribuzione del Buono Spesa, di cui all'art. 3, le Obbligazioni, quanto al rimborso del capitale alla scadenza, attribuiscono al titolare un credito diretto, incondizionato e non garantito nei confronti dell'Emittente e saranno classificate in qualsiasi momento:

- (i) pari passu con ogni altro credito non garantito dell'Emittente presente o futuro;
- (ii) junior, e saranno subordinate, all'indebitamento dell'Emittente ai sensi del Finanziamento Unicredit – Banco BPM del 12 giugno 2020 e del Finanziamento Unicredit-Banca Intesa San Paolo del 1 agosto 2019 (“Finanziamenti Senior”), fermo restando che in caso di insolvenza, la classifica di cui sopra sarà applicabile solo nella misura in cui sia consentito dalle leggi applicabili relativamente ai diritti dei creditori.

Le obbligazioni subordinate sono titoli in cui il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale dipendono dalla soddisfazione degli altri creditori non subordinati (o subordinati di livello inferiore).

Pertanto nel caso in cui, alla Data di Scadenza del Prestito Obbligazionario, l'Emittente sia insolvente o comunque inadempiente rispetto alle obbligazioni di pagamento previste dai Finanziamenti Senior, le ragioni di credito dei titolari delle Obbligazioni verrebbero soddisfatte dopo quelle delle banche in relazione ai Finanziamenti Senior.

Le medesime conseguenze si verificherebbero, inoltre, in tutti i casi in cui, ai sensi dei contratti relativi ai Finanziamenti Senior, l'Emittente incorra in obblighi di rimborso anticipato di tali finanziamenti (decadenza dal beneficio del termine, recesso da parte delle banche finanziatrici, risoluzione per inadempimento), come nel caso di mancato rispetto dei *covenants finanziari* previsti dai contratti stessi.

ARTICOLO 5 – Forma delle Obbligazioni - Circolazione dei titoli – Servizio titoli

5.1 Il Prestito verrà accentrato in deposito presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui all'art. 83-bis del d.lgs. 58/1998 e al Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

5.2 I titolari delle Obbligazioni non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di richiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del d.lgs. 58/1998.

5.3 Il presente Regolamento non prevede restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. Resta fermo quanto eventualmente previsto in via generale dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

5.4 Qualsiasi trasferimento della titolarità delle Obbligazioni non sarà efficace nei confronti dell'Emittente se non siano decorsi due giorni lavorativi dalla formale comunicazione del trasferimento medesimo all'Emittente, specificando i dati identificativi del cedente, del cessionario, ed il numero di Obbligazioni oggetto di cessione via e-mail all'indirizzo obbligazioni@naturasi.it o mediante raccomandata a/r indirizzata all'Emittente. Resta inteso che – in considerazione della tempistica necessaria ad effettuare gli aggiornamenti del Registro degli Obbligazionisti - laddove una cessione di Obbligazioni non venga comunicata in tempo all'Emittente (almeno due giorni lavorativi precedenti una Data di Assegnazione dei Buoni Spesa), il Buono Spesa relativo alle Obbligazioni Cedute sarà assegnato dall'Emittente al cedente. Parimenti, laddove una cessione di Obbligazioni venga comunicata all'Emittente nei due giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza Finale del Prestito, il rimborso del capitale investito sarà effettuato dall'Emittente nei confronti del cedente.

5.5 L'Emittente potrà in ogni momento successivo alla chiusura dell'Offerta, acquistare le Obbligazioni al valore nominale dai titolari che ne facciano richiesta per un controvalore massimo annuo di euro 100.000,00 (“Riacquisto su Richiesta dell'Obbligazionista”).

Tenuto conto del fatto che i Buoni Spesa vengono corrisposti in via anticipata, il prezzo di eventuale riacquisto da parte dell'Emittente sarà corrispondente al valore nominale delle Obbligazioni al netto degli interessi corrisposti anticipatamente.

Le richieste verranno soddisfatte in ordine temporale e le richieste eccedenti non potranno essere accolte nel corso dell'esercizio, ma eventualmente in quello successivo.

L'Obbligazionista che intenda richiedere il riacquisto all'Emittente, potrà inviare una comunicazione e-mail all'indirizzo obbligazioni@naturasi.it. L'Emittente darà riscontro al richiedente via e-mail, precisando se la richiesta può essere accolta in quanto rientra nel limite massimo di Euro 100.000 annui riacquistabili, ovvero, se tale limite è stato superato e pertanto la richiesta potrà essere presa in considerazione, previa nuova comunicazione informativa da parte dell'Emittente all'Obbligazionista, negli esercizi successivi ovvero non potrà essere soddisfatta dall'Emittente.

ARTICOLO 6 – Contenuto, forma, assegnazione e utilizzo dei Buoni Spesa

6.1 Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo del 4,054% (il Tasso di Interesse), pari al 3% netto, dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il pagamento degli interessi, al netto dell'imposta sostitutiva applicabile, avverrà, mediante attribuzione del valore dell'importo maturato a titolo di interessi in Buoni Spesa.

Il controvalore di ciascun Buono Spesa sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

6.2 I Buoni Spesa saranno utilizzabili presso la Rete Commerciale dell'Emittente, ossia, presso: 1) tutti i negozi che espongono l'insegna NaturaSì il cui elenco è presente nella sezione del sito dell'Emittente www.naturasi.it, alla pagina [https:// naturasi/obbligazioni/negozi.it](https://naturasi/obbligazioni/negozi.it), e 2) on-line sul sito www.naturasi.it, alla pagina <https://www.naturasi.it/prodotti>.

I Buoni Spesa sono utilizzabili solo ed esclusivamente dal titolare dell'Obbligazione, che dovrà essere titolare anche della "Community Card NaturaSì". Nel caso di obbligazionista persona giuridica, la "Community Card NaturaSì" attivata all'atto della sottoscrizione sarà intestata al rappresentante legale o procuratore, persona fisica, che ha sottoscritto la richiesta di adesione all'Offerta.

La Community Card NaturaSì è gratuita.

6.3 A ciascuna data di attribuzione dei Buoni Spesa, i titolari delle obbligazioni riceveranno un codice che rappresenta i corrispondenti Buoni Spesa attribuiti. Il codice dei Buoni Spesa verrà trasmesso via e-mail agli obbligazionisti. Il codice dei Buoni Spesa non costituisce moneta elettronica ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera h-ter del Testo Unico Bancario, in quanto si tratta di uno strumento non spendibile in modo generalizzato ma utilizzabile in modo limitato, in quanto spendibile esclusivamente presso la Rete Commerciale dell'Emittente, secondo quanto sopra precisato.

Si evidenzia che i Buoni Spesa verranno attribuiti mediante comunicazione e-mail pertanto gli obbligazionisti dovranno essere in possesso di un indirizzo e-mail valido, comunicato all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

6.4. L'Obbligazionista che intenda effettuare gli acquisti di merci presso i negozi della rete NaturaSì, dovrà presentare alle casse il codice relativo ai Buoni Spesa su supporto cartaceo (ad es. e-mail stampata) o informatico ad esempio (display del cellulare). L'operatore alla cassa scansionerà il codice ai fini della registrazione del pagamento.

L'Obbligazionista che intenda effettuare gli acquisti di merci presso il sito NaturaSì dovrà procedere al pagamento dei prodotti inseriti nell'area "carrello" mediante l'inserimento del codice dei Buoni Spesa.

Gli acquisti di merci presso la Rete Commerciale dell'Emittente, possono essere effettuati in una o più soluzioni. L'importo complessivo delle merci acquistate in ciascuna occasione in cui il Buono Spesa è validamente utilizzato verrà scontato dall'importo del Buono Spesa in misura integrale o parziale. Eventuali importi residui fino a concorrenza del prezzo dei beni e/o servizi acquistati potranno sempre essere pagati in denaro dagli interessati.

6.5 I prezzi delle merci applicati al titolare del Buono Spesa saranno identici a quelli di tempo in tempo praticati presso la Rete Commerciale dell'Emittente alla generalità della clientela. Il titolare del Buono Spesa, pertanto, non fruirà di alcun trattamento preferenziale rispetto alla generalità della clientela e potrà beneficiare delle iniziative promozionali di tempo in tempo adottate presso la Rete Commerciale dell'Emittente a parità di condizioni rispetto alla generalità della clientela.

6.6 Ciascun Buono Spesa avrà una durata pari a cinque anni decorrenti dalla Data di Assegnazione nel quale è stato emesso. Il valore associato al Buono Spesa dovrà essere utilizzato dal titolare entro tale termine, decorso il quale il Buono Spesa diverrà inutilizzabile e l'eventuale Valore Residuo sarà ridotto a zero in via automatica.

ARTICOLO 7 – Date di Attribuzione dei Buoni Spesa – Data di Scadenza Finale.

7.1 Il pagamento degli interessi mediante attribuzione dei Buoni Spesa sarà effettuato in via anticipata per ciascun anno o frazione di anno di durata del prestito. La prima attribuzione dei Buoni Spesa è effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta Mensile in cui le Obbligazioni sono state sottoscritte; le attribuzioni dei Buoni Spesa successive alla prima saranno effettuate tutte alla Date di Attribuzione dei buoni spesa come evidenziato nella seguente Tabella:

	Periodo di Riferimento	Data di Attribuzione Buoni Spesa
Prima attribuzione dei Buoni spesa	Dalla sottoscrizione allo scadere del primo anno dalla Data di Godimento	Entro dieci giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta Mensile in cui le Obbligazioni sono state sottoscritte ed emesse
Seconda attribuzione dei Buoni Spesa	Dal giorno successivo allo scadere del primo anno dalla Data di Godimento allo scadere del secondo anno dalla Data di Godimento	Entro dieci giorni lavorativi dallo scadere del primo anno dalla Data di Godimento
Terza Attribuzione dei Buoni Spesa	Dal giorno successivo allo scadere del secondo anno dalla Data di Godimento allo scadere del terzo anno dalla Data di Godimento	Entro dieci giorni lavorativi dallo scadere del secondo anno dalla Data di Godimento
Quarta attribuzione dei Buoni spesa	Dal giorno successivo allo scadere del terzo anno dalla Data di Godimento allo scadere del quarto anno dalla Data di Godimento (Data di Rimborso del prestito)	Entro dieci giorni lavorativi dallo scadere del terzo anno dalla Data di Godimento

Il controvalore del Buono Spesa attribuito sarà pari all'importo degli interessi, al netto dell'imposta sostitutiva applicabile per legge. Pertanto, detto controvalore sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a euro 2.500,00, per il Tasso di Interesse e detraendo l'imposta sostitutiva applicabile per legge.

Il controvalore di ciascun Buono Spesa sarà arrotondato al centesimo di euro (0,005 euro arrotondati al centesimo di euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione Act/Act unadjusted, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per "periodo di maturazione degli interessi" si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la data di sottoscrizione da parte del sottoscrittore e la prima data di pagamento interessi (esclusa).

7.2 Fermo restando il vincolo di subordinazione indicato all'art. 4.1 e fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo 7.5 in caso di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente, le Obbligazioni del Prestito saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale unitario (euro 2.500,00), in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Il rimborso del capitale avrà luogo a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dai sottoscrittori sulla scheda di adesione, ovvero sul diverso conto corrente che sia successivamente stato comunicato dal singolo investitore.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

7.3 I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, con riguardo al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui gli stessi sono divenuti esigibili e, con riguardo al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

7.4 Qualsiasi contestazione relativa alla mancata assegnazione di Buono Spesa dovrà essere effettuata, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) anni dalla Data di Assegnazione di riferimento.

7.5 L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni del Prestito (Rimborso anticipato del Prestito), ove sia a ciò essere autorizzata dalle Banche Finanziatrici che hanno concesso i Finanziamenti Senior cui le obbligazioni sono subordinate.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

In caso di rimborso anticipato, il prezzo di rimborso sarà pari al capitale investito al netto degli interessi pagati anticipatamente per la quota parte non maturata.

8. ASPETTI FISCALI

8.1 Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Alla data della delibera di emissione del Prestito, gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239.

Gli Investitori devono tener conto che le attuali disposizioni potrebbero essere soggette a successive modifiche e integrazioni.

Conformemente alla disciplina dettata dal D.Lgs. 239/1996, gli interessi e gli altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad imposizione sostitutiva delle imposte sui redditi. Qualora tali redditi siano corrisposti direttamente dal soggetto che ha emesso il titolo, l'imposta sostitutiva è applicata da quest'ultimo soggetto.

Pertanto, in conformità alle norme applicabili alla data della delibera di emissione del Prestito, l'Emittente provvederà ad applicare l'imposta sostitutiva sul valore dei Buoni Spesa attribuiti ai titolari delle Obbligazioni, che verranno attribuiti al titolare dell'Obbligazione già al netto della predetta imposta sostitutiva, con l'aliquota attualmente pari al 26%.

L'Emittente non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile per qualsiasi adempimento che gravi o venga a gravare sui titolari delle Obbligazioni in base a norme (o a modificazioni della legislazione) entrate in vigore successivamente alla data della delibera di emissione del Prestito.

8.2 Le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 26% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. In tali casi, rimane a carico del titolare delle Obbligazioni l'obbligo dichiarativo delle eventuali plusvalenze così come l'obbligo di effettuare il versamento dell'imposta sostitutiva.

9. RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI OBBLIGAZIONISTI. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

9.1 Rappresentante Comune degli Obbligazionisti

A partire dalla chiusura dell'Offerta, gli Obbligazionisti avranno il potere di nominare come loro rappresentante comune (il "Rappresentante Comune degli Obbligazionisti") un Obbligazionista ovvero una società autorizzata a svolgere servizi di investimento in Italia o un professionista designato dagli Obbligazionisti, secondo quanto previsto dall'articolo 2417 del Codice Civile. L'Emittente non potrà sollevare alcuna eccezione con riferimento alla nomina del Rappresentante degli Obbligazionisti.

9.2 Doveri del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti dovrà esercitare i diritti degli Obbligazionisti ed agire quale loro rappresentante in relazione alle Obbligazioni, secondo quanto previsto dal codice civile.

9.3 Assemblee degli Obbligazionisti

Le assemblee degli Obbligazionisti dovranno essere tenute in conformità con le applicabili disposizioni della legge italiana, incluso, senza alcuna limitazione, l'articolo 2415 del Codice Civile, in Italia presso la sede legale dell'Emittente, ovvero in qualsiasi altro luogo in Italia o Paese all'interno dell'Unione Europea, anche per mezzo di teleconferenza. Tali assemblee devono essere convocate, ai sensi di legge.

Gli avvisi di convocazione delle assemblee degli obbligazionisti e la relativa documentazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.naturasi.it alla pagina www.naturasi.it/obbligazioni.it/ alla sezione "Assemblee degli Obbligazionisti".

10. COMUNICAZIONI

10.1 Comunicazioni agli Obbligazionisti

Qualsiasi comunicazione riferita alle Obbligazioni, verrà effettuata mediante comunicazione e-mail all'indirizzo e-mail, comunicato all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché pubblicata sul sito internet dell'Emittente.

10.2 Comunicazioni da parte degli Obbligazionisti

L'Emittente ha attivato una casella di posta elettronica dedicata agli obbligazionisti di seguito indicata obbligazioni@naturasi.it. I titolari delle obbligazioni potranno indirizzare ogni genere di richiesta informativa alla suindicata casella e-mail.

L'Emittente dovrà fornire comunicazione scritta al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti di qualsiasi comunicazione ricevuta ai sensi del presente Paragrafo.

10.3 Ulteriori modalità di comunicazione

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti potrà liberamente determinare ulteriori modalità di comunicazione a o da parte degli Obbligazionisti ove, secondo la sua opinione, tali ulteriori modalità siano ragionevoli con riferimento alle prassi di mercato al tempo prevalenti.

11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

11.1 Legge applicabile

Le Obbligazioni e ogni altro obbligo di natura contrattuale o non contrattuale derivanti da o connesse alle Obbligazioni sono regolate dalla, e dovranno essere interpretate sulla base della legge italiana.

11.2 Giurisdizione

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Treviso, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 66-bis del codice del Consumo).